

Vista la determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Visto l'art.21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica".

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS,

DETERMINA

- di escludere la Variante Urbanistica al PRG per la ritipizzazione di area a seguito di sentenza del TAR n. 1357/2009 nel Comune di Foggia - Autorità procedente: Commissario ad acta nominato con sentenza TAR n. 1357/2009,

dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, all'Autorità procedente, Commissario ad acta nominato con sentenza TAR n. 1357/2009, ed al Comune di Foggia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Regionale Urbanistica;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex DPR 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE VIA E VAS 30 gennaio 2013, n. 18

PSR 2007-2013 - Misura 121 “realizzazione di un vigneto da tavola con uve apirene” - Comune di Castellaneta (TA) - Proponente: SOC. AGR. VALLEDORO SRL. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening” ai sensi della DGR 304/06.

L'anno 2013 addì 30 del mese di Gennaio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato

alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 508 del 22.01.2013 del Servizio Ecologia, il sig. Montelli Francesco, in qualità di rappresentante legale della Società agricola Valledoro Srl, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto "realizzazione di un vigneto da tavola con uve apirene" in agro di Castellaneta (TA) partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR 2007-2013;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assessment e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Il presente progetto, in conformità con gli obiettivi della misura di finanziamento, consiste nella realizzazione di un vigneto da tavola con varietà apirene dell'estensione di circa 10 ettari, comprensivo di impianto irriguo e teli.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella Relazione tecnica allegata alla scheda di screening, il sistema di allevamento adottato sarà quello a tendone, tipico della zona d'interesse, con sestri d'impianto a rettangolo (2,5 m x 3,2 m), a doppio impalco per favorire la stesura dei teli. Nella medesima relazione (cfr pag. 2) si legge che "per la realizzazione sarà effettuata una lavorazione non profonda per non alterare la struttura e la fertilità del suolo" così come "la piantumazione delle barbatelle [...] sarà effettuata manualmente con l'ausilio di zappe". L'impianto irriguo previsto è quello a micro portata di erogazione, con gocciolatori da 10 l/ora.

Nella documentazione tecnica si attesta che la superficie d'intervento è attualmente investita a seminativo.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "D";
- il vincolo idrogeologico.

Si segnala la presenza dell'IBA 139 denominata "Gravine".

La superficie oggetto di intervento, allibrata catastalmente in agro di Castellaneta (TA), al FM 65, p.lle 41p, 15p, 13p, 22, 18p, 23p, 21, 17, 33p, 40p e 14p, ricade nel perimetro del SIC-ZPS "Area delle Gravine", **cod. IT9130007**.

Tutto ciò premesso,

rilevato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2010 e dell'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, l'opera proposta interessa una superficie coltivata, inserita in un contesto prettamente agricolo e circondata da vigneti con la stessa forma di allevamento proposta per l'intervento a farsi;
- la visione della documentazione fotografica prodotta a corredo di quella tecnica conferma l'analisi di cui al punto precedente;

ritenuto che:

- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto ed il Comune di Castellaneta, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. nella realizzazione del vigneto, la messa a dimora delle barbatelle dovrà avvenire esclusivamente tramite lo scavo di singole buche;
2. una volta in produzione, il vigneto dovrà essere condotto nel rispetto delle prescrizioni dei Disciplinari Regionali di Produzione Integrata approvati con Determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione 136 della Regione Puglia n. 152 dell'8 aprile 2008, pubblicata in BURP n. 71 del 5 maggio 2008 e ss.mm.ii;

3. è fatto divieto di bruciare qualsiasi rifiuto derivante dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di Gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine"

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PROGRAMMAZIONE, POLITICHE
ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto denominato *“realizzazione di un vigneto da tavola con uve apirene”* in agro di Castellaneta (TA) proposto dalla Soc. agr. Valledoro Srl ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 121 *“Ammodernamento delle aziende agricole”* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle

normative vigenti secondo la D.G.R. 304/2006 relativamente ai vincoli sussistenti nell'area di intervento;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al sig. Montelli Francesco, in qualità di rappresentante legale della Società agricola Valledoro Srl;
 - di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 121 del Servizio Agricoltura, alla Provincia di Taranto, al Comune di Castellaneta, al Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento provinciale di Taranto);
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE VIA E VAS 4 febbraio 2013, n. 20

“Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi” - Foreste demaniali regionali. - Proponente: ARIF. F.D.R. “Le Cesine” PSR 2007-2013 - Misura 226 Azioni 1, 2, 3 e 4. Valutazione di Incidenza. ID_4409

L'anno 2013 addì 4 del mese di Febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), con nota n. 31989 del 16 ottobre 2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 8791 del 24 ottobre 2012, ha trasmesso la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (*screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006 riferita un complesso di interventi selvicolturali e di sistemazioni - idraulico forestale, da realizzare nelle foreste demaniali regionali ubicate nelle Province di Foggia, BAT, Bari, Taranto, Lecce e finalizzati al perseguimento dell'obiettivo sopra emarginato;
- con la medesima nota l'ARIF, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90, convocava la conferenza di servizi per il giorno 05/11/2012 al fine di acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori suddetti;
- la conferenza di servizi concludeva i lavori esprimendo un parere generale favorevole relativo alle parti del progetto relativo ai lavori da realizzare sia nelle foreste demaniali regionali i cui Enti di gestione avessero già espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e s.m.i. e sia nelle foreste demaniali regionali esterne ad Aree protette i cui dati di progetto fossero ritenuti esaustivi;
- il parere favorevole escludeva, pertanto, gli interventi per cui era necessaria ulteriore documenta-

zione integrativa e, in particolare, si rilevava la necessità di acquisire il parere preventivo degli Enti di gestione delle Aree protette ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011;

- a tal fine questo Ufficio, con nota n. 9676 del 20/11/2012, richiedeva espressamente il predetto parere agli Enti di gestione della Riserva naturale dello Stato “Le Cesine”, del Parco naturale regionale “Terra delle Gravine” e del Parco naturale regionale “Porto Selvaggio e Palude del Capitano”;
- l'Ente di gestione provvisoria della Riserva naturale dello Stato “Le Cesine”, con nota U31/2012 del 03/12/2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 26 del 03/01/2013 trasmetteva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e s.m.i.;
- l'ARIF trasmetteva con nota n. 937 del 10/01/2013, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 185 del 15/01/2013, e con nota n. 41460 del 20/12/2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 305 del 16/01/2013, le integrazioni progettuali relative agli interventi nelle F.D.R. “Rogadeo” e “Pineta Regina”;
- il Comune di Nardò, in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale “Porto Selvaggio Palude del Capitano”, ha trasmesso a mezzo PEC in data 21/01/2013 la nota n. 43145 del 16/11/2013 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 905 del 31/01/2013, il proprio parere, favorevole, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e s.m.i.

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui sopra, il progetto di ricostituzione boschiva sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 226 Azioni 1, 2, 3 e 4 “Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi”;
- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti